La Biennale di Venezia

Arte
Architettura
Cinema
Danza
Musica
Teatro
Archivio Storico

# DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

**Ai sensi dell'art. 26 c.3 D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni**

*CONTRATTI D'APPALTO 59. ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE D'ARTE*

SERVIZIO DI TRASPORTO LOCALE DELLE OPERE ESPOSTE ALLA 59. ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE D'ARTE PROVENIENTI DA PAESI U.E. ED EXTRA U.E., COMPRESE OPERAZIONI DOGANALI E BELLE ARTI IN ANDATA E RITORNO E COLLETTAMENTO, RITIRO, STOCCAGGIO E RIDISTRIBUZIONE DEGLI IMBALLI

| | | |
|---|---|---|
| Il responsabile degli allestimenti<br>ing. Cristiano Frizzele | Il datore di lavoro<br>dott. Andrea Del Mercato | La ditta aggiudicataria<br>Il referente |

La Biennale di Venezia
Arte
Architettura
Cinema
Danza
Musica
Teatro
Archivio Storico

**INDICE**


1. PREMESSA ..... 3
1.1. Informazioni sul Committente ..... 3
1.1.a. Scheda anagrafica ..... 3
1.1.b. Descrizione dell'attività ..... 3
1.2. Informazioni sulla Ditta Appaltatrice ..... 5
1.2.a. Scheda anagrafica ..... 5
1.2.b. Descrizione dell'attività ..... 6
1.2.c. Descrizione delle aree di lavoro interessate dalle attività oggetto di appalto ..... 6
2. PROCESSO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI ..... 6
2.1. Rischi interferenti ..... 6
2.2. Criteri di valutazione ..... 6
3. ORGANIZZAZIONE DELLE LAVORAZIONI E MISURE GENERALI DI SICUREZZA ..... 10
3.1. Locali a disposizione degli appaltatori ..... **Errore. Il segnalibro non è definito.**
3.2. Gestione delle emergenze ..... 10
4. MISURE DI COORDINAMENTO RELATIVE ALL'USO COMUNE DI ATTREZZATURE, INFRASTRUTTURE, MEZZI E SERVIZI DI PROTEZIONE ..... 10
5. ANALISI DEI RISCHI INTERFERENZIALI ..... 11
5.1. Valutazioni ..... 11
6. COSTI PER LA SICUREZZA ..... 15

La Biennale di Venezia
Arte
Architettura
Cinema
Danza
Musica
Teatro
Archivio Storico

## 1. PREMESSA

La Fondazione La Biennale di Venezia si pone come obiettivo quello di minimizzare il rischio di incidenti e/o infortuni durante l'esecuzione di attività affidate in incarico a ditte in occasione degli interventi di allestimento e disallestimento della 59. Esposizione Internazionale d'Arte, presso gli spazi espositivi dell'Arsenale di Venezia e del Padiglione Centrale ai Giardini di Castello. La sicurezza del lavoro risponde ad un interesse prioritario della Biennale, sia per ragioni sociali, morali e d'immagine, che per ragioni pratiche di regolarità e puntualità nella realizzazione dei lavori.

### 1.1. Informazioni sul Committente

#### 1.1.a. Scheda anagrafica

| | |
|---|---|
| Ragione Sociale | Fondazione La Biennale di Venezia |
| Codice Fiscale - Partita IVA. | 00330320276 |
| Sede Legale | Ca Giustinian, San Marco 1364/A – 30124 Venezia |
| Telefono | 041 5218711 |
| Datore di lavoro | Andrea Del Mercato |
| Responsabile degli allestimenti | Cristiano Frizzele |
| Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ( R.S.P.P.) | Flavio Vido |
| Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza ( R.L.S. ) | Nicola Bon |
| Medico Competente | Cristiana Lanzi |
| Azienda U.L.S.S. competente per territorio | ULSS 3 Serenissima |

#### 1.1.b. Descrizione dell'attività

La Fondazione non persegue fini di lucro ed ha lo scopo, assicurando piena libertà di idee e di forme espressive, di promuovere a livello nazionale ed internazionale lo studio, la ricerca e la documentazione nel campo delle arti contemporanee mediante attività stabili di ricerca, nonché manifestazioni, sperimentazioni e progetti.

La Fondazione agevola la libera partecipazione di tutti gli interessati alla vita artistica e culturale e favorisce, anche mediante convenzioni, la circolazione del proprio patrimonio artistico-documentale presso enti, istituzioni ed associazioni culturali, scuole ed università.

La Fondazione può altresì svolgere attività commerciale ed altre attività accessorie, in conformità agli scopi istituzionali sopra citati.

La Biennale di Venezia

Arte
Architettura
Cinema
Danza
Musica
Teatro
Archivio Storico

In particolare la Fondazione si occupa dei seguenti settori:

- Arte
- Architettura
- Cinema
- Danza
- Musica
- Teatro
- Archivio Storico

Svolge attività amministrativa, lavoro d'ufficio e organizza eventi, mostre spettacoli gestendo sia la fase di allestimento, di apertura e disallestimento.

La Biennale di Venezia
Arte
Architettura
Cinema
Danza
Musica
Teatro
Archivio Storico

## 1.2. Informazioni sulla Ditta Appaltatrice

### 1.2.a. Scheda anagrafica

| | | |
|---|---|---|
| Ragione sociale | | |
| Indirizzo | | |
| Telefono - Fax | | |
| e-mail | | |
| P.Iva – Codice fiscale | | |
| Datore di lavoro | | |
| Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione | | |
| Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza | | |
| Medico Competente | | |
| La ditta dichiara di aver attuato quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e succ mod. ed integr. | ☐ SI | ☐ NO |
| La ditta dichiara di attuare correttamente la regolarità contributiva (DURC) | ☐ SI | ☐ NO |
| La ditta ha redatto il documento di valutazione dei rischi riferito alla specifica attività appaltata | ☐ SI | ☐ NO |
| Lista prodotti chimici utilizzati con allegate schede tecniche (1) | | |
| Lista apprestamenti, mezzi ed attrezzature utilizzate (1) | | |
| Nominativi dei lavoratori occupati nell'attività oggetto dell'appalto (1) | Nominativi Lavoratori | Orario e durata dell'attività |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |

(1) È possibile allegare documentazione integrativa

### 1.2.b. Descrizione dell'attività

Servizio di trasporto locale delle opere esposte alla 59. Esposizione Internazionale d'Arte provenienti da paesi U.E. ed extra U.E., comprese operazioni doganali e Belle Arti in andata e ritorno e collettamento, ritiro, stoccaggio e ridistribuzione degli imballi.
In particolare sono richiesti servizi di supporto logistico operativo e consulenza in materia di trasporto di materiali e opere d'arte per la 59. Esposizione Internazionale d'Arte, le operazioni di trasporto locale in andata e ritorno dai luoghi di arrivo in Italia alle sedi espositive della Mostra (spazio o sala di collocazione espositiva dell'opera), le operazioni doganali e Belle Arti, ove richieste connesse all'importazione temporanea delle opere alla successiva riesportazione delle stesse.

### 1.2.c. Descrizione delle aree di lavoro interessate dalle attività oggetto di appalto

Le aree interessate dal servizio sono l'area espositiva dell'Arsenale e l'area espositiva dei Giardini di Castello, sede della 59. Esposizione Internazionale d'Arte (vedi planimetrie allegate).

Nelle aree interessate dai lavori di allestimento del presente appalto sono previsti altri servizi dedicati all'organizzazione generale delle Mostre quali: pulizie degli spazi interni ed esterni, trasporto e movimentazione di materiali di allestimento dei paesi stranieri presenti nell'area espositiva esterna, allestimento luci e audio video presso le aree espositive, allestimento generale delle mostre.

## 2. PROCESSO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

### 2.1. Rischi interferenti

Sono tutti i rischi derivanti da interferenze correlati all'affidamento di attività all'interno dell'Azienda o dell'unità produttiva, evidenziati nel DUVRI.
Per esempio:

- rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
- rischi immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- rischi esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore;
- rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal committente;
- rischi derivanti dalle attività svolte dall'appaltatore nei confronti di eventuali soggetti terzi saltuariamente presenti nell'unità produttiva dove è chiamato a fornire la sua prestazione.

Non sono rischi interferenti quelli specifici propri dell'attività del committente, degli appaltatori o dei lavoratori autonomi affidatari di attività interferenti.

### 2.2. Criteri di valutazione

La valutazione del rischio consta di tre fasi successive e conseguenti tra loro:

**1ª Fase** - Identificazione delle sorgenti di rischio
I rischi lavorativi presenti sul luogo di lavoro possono essere dovuti a:

- Rischi per la sicurezza o rischi di natura infortunistica, sono quelli responsabili del potenziale verificarsi di incidenti o infortuni, ovvero di danni o menomazioni fisiche (più o meno gravi) subite dalle persone addette alle varie attività lavorative, in conseguenza di un impatto fisico-traumatico di diversa natura quali:
    - strutture;
    - uso di attrezzi e apparecchiature varie;
    - presenza ed uso di impianti (elettrici, termotecnici, gas, ecc.);
    - uso mezzi di trasporto;
    - incendio – esplosioni;
    - impiego di sostanze pericolose.

- Rischi per la salute o rischi igienico-ambientali, sono quelli responsabili della potenziale compromissione dell'equilibrio biologico del personale addetto ad operazioni o a lavorazioni che comportano l'emissione nell'ambiente di fattori ambientali di rischio, di natura chimica, fisica e biologica, con conseguente esposizione del personale addetto. Le cause di tali rischi sono da ricercare nella insorgenza di non idonee condizioni igienico-ambientali dovute alla presenza di fattori ambientali di rischio generati dalle lavorazioni (caratteristiche del processo e/o delle apparecchiature) e da modalità operative:
    - agenti chimici;
    - agenti fisici;
    - agenti biologici.

- Rischi per la sicurezza e la salute. Tali rischi sono individuabili all'interno dello scenario in cui si svolge il rapporto tra lavoratore ed organizzazione del lavoro. Tale rapporto presenta compatibilità ed intenzioni di tipo:
    - organizzazione del lavoro (turni ecc.);
    - caratteristiche delle mansioni;
    - fattori psicologici;
    - fattori ergonomici.

Mediante l'analisi degli ambienti di lavoro, delle macchine ed attrezzature impiegate, delle sostanze e preparati pericolosi impiegati vengono individuati i pericoli per la salute e la sicurezza.

**2ª Fase - Individuazione delle probabilità di esposizione e dei conseguenti danni**

Attraverso l'analisi delle attività lavorative, le modalità o procedure esecutive, la determinazione dei tempi di esposizione, vengono valutati probabilità e/o frequenza di manifestazione dei pericoli e danni che ne conseguono.

**3ª Fase - Valutazione del rischio di esposizione**

Per la stima dei rischi si è ritenuto opportuno adottare, seguendo anche le indicazioni in merito fornite da linee guida europee, il criterio secondo il quale l'entità del rischio R può essere espressa come prodotto tra:

P = frequenza o probabilità di accadimento dell'evento giudicato pericoloso
D = stima del danno che tale evento può procurare (detta anche Magnitudo)

$$R = P \times D$$

Per ridurre il rischio (R) si dovrà diminuire la probabilità (P) che si verifichi l'evento dannoso utilizzando idonee misure preventive che riducano la frequenza del rischio.

Per ridurre il danno (D), invece, si dovranno utilizzare misure protettive.

Per determinare il valore del rischio R, sono stati utilizzati 4 valori per la probabilità, P1=improbabile, P2=poco probabile, P3=probabile, P4=molto probabile:

| Valore | Livello | Definizione |
|---|---|---|
| 1 | Improbabile | • La mancanza rilevata può provocare un danno per concomitanza di più eventi poco probabili indipendenti.<br>• Non sono noti episodi già verificatisi.<br>• Il verificarsi del danno susciterebbe incredulità. Evento con bassissima probabilità di verificarsi, non prevedibile e mai verificatosi storicamente |
| 2 | Poco probabile | • La mancanza rilevata può provocare un danno al contemporaneo verificarsi di particolari condizioni.<br>• Sono noti solo rari episodi già verificatisi.<br>• Il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una discreta sorpresa.Evento storicamente non verificatosi ma prevedibile nel lungo periodo |
| 3 | Probabile | • La mancanza rilevata può provocare un danno, anche se non in modo automatico o diretto.<br>• E' noto qualche episodio in cui alla mancanza rilevata ha fatto seguito il danno.<br>• Il verificarsi del danno ipotizzato, susciterebbe una moderata sorpresa. |
| 4 | Molto probabile | • Esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori.<br>• Si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevati nel luogo di lavoro in ambienti simili o situazioni operative simili.<br>• Il verificarsi del danno conseguente la mancanza rilevata non susciterebbe alcuno stupore tra gli altri lavoratori. |

Per determinare la stima del danno D è stata seguita la classificazione INAIL secondo il seguente schema:

| Valore | Livello | Definizione |
|---|---|---|
| 1 | Lieve | • Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile.<br>• Piccoli infortuni o patologie di carattere fisico rapidamente reversibili. |
| 2 | Medio | • Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile.<br>• Infortunio o patologie di carattere fisico e/o psicofisico croniche con effetti reversibili. |
| 3 | Grave | • Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale.<br>• Infortuni o patologie di carattere fisico e/o psicofisico croniche con effetti parzialmente invalidanti. |
| 4 | Gravissimo | • Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti anche letali o che possono determinare una condizione di invalidità permanente.<br>• Infortuni o patologie di carattere fisico e/o psicofisico croniche con effetti totalmente invalidanti. |

L'entità del rischio è misurabile in una matrice di seguito riportata in tabella, con valori numerici compresi tra 1 e 16, che rappresentano rischi tanto maggiori quanto più alto è il numero che li rappresenta. La tabella della valutazione del rischio risulta quindi:

| | ENTITA' DANNO/ PATOLOGIA (D) | | | |
|---|---|---|---|---|
| FREQUENZA (P) | Lieve | Medio | Grave | Gravissimo |
| Improbabile | 1 | 2 | 3 | 4 |
| Poco probabile | 2 | 4 | 6 | 8 |
| Probabile | 3 | 6 | 9 | 12 |
| Molto probabile | 4 | 8 | 12 | 16 |

Ai diversi valori di rischio sono associate 5 classi di priorità, alle quali è assegnato un codice letterale (A, B, C, D), in funzione dell'urgenza dell'intervento necessario per ridurre od eliminare il rischio connesso a ciascun valore di R, secondo la seguente corrispondenza:

| Livello di rischio | | Priorità | Significato della classe di priorità |
|---|---|---|---|
| R = 16 | ALTO | A | Azioni correttive necessarie da applicare immediatamente |
| 8 < R < 12 | MEDIO | B | Azioni correttive necessarie da programmare con urgenza |
| 4 < R < 6 | BASSO | C | Azioni correttive da programmare a breve termine |
| 1< R <3 | MOLTO BASSO | D | Azioni correttive da programmare a lungo/medio termine |

## 3. ORGANIZZAZIONE DELLE LAVORAZIONI E MISURE GENERALI DI SICUREZZA

Di seguito si descriverà l'organizzazione delle lavorazioni e le misure di sicurezza generali da applicare.

### 3.1. Locali a disposizione degli appaltatori

A seguito delle prescrizioni riportate nel protocollo anti-contagio cantieri PAC, non potranno essere messi a disposizione dalla committenza locali o aree per le ditte incaricate dei lavori e dei servizi. Il POS aziendale dovrà tener conto di tale situazione e delle eventuali prescrizioni riportate nel protocollo anti-contagio cantieri.

### 3.2. Gestione delle emergenze

E' stato predisposto il piano di gestione delle emergenze come strumento operativo che permette di pianificare le operazioni da compiere in caso di emergenza e/o di limitare le conseguenze quando si verifichino eventi che pregiudichino la sicurezza e la salute per i lavoratori.

## 4. MISURE DI COORDINAMENTO RELATIVE ALL'USO COMUNE DI ATTREZZATURE, INFRASTRUTTURE, MEZZI E SERVIZI DI PROTEZIONE

Le ditte appaltatrici per l'espletamento delle proprie attività potranno utilizzare gli impianti elettrici presenti presso le aree di lavoro.
Le ditte appaltatrici dovranno utilizzare attrezzature proprie da non ritenersi pertanto di uso comune.

# 5. ANALISI DEI RISCHI INTERFERENZIALI

## 5.1. Valutazioni

| Descrizione rischio | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Inciampo e urto dovuto a deposito di materiali lungo le vie di circolazione | | | | | |
| Fattori determinati dal committente | | | Fattori determinati dall'appaltatore | | |
| Possibile presenza lungo le vie di circolazione di materiali di altri soggetti operanti per conto di Biennale e non. | | | Durante la lavorazione è presumibile che l'operatore possa depositare a terra materiale, più precisamente lungo le vie di circolazione. | | |
| Valutazione complessiva del rischio da interferenza | | | | | |
| Probabilità | 2 | Danno | 2 | Rischio (PxD) | 4 |
| Misure di prevenzione e protezione atte a eliminare/ridurre i rischi dovuti ad interferenze | | | | | |
| Misure a carico del committente | | | Misure a carico dell'appaltatore | | |
| Misure generali di coordinamento | | | I materiali, a meno di specifiche autorizzazioni, dovranno essere depositati nelle aree previste e non lungo le vie di circolazione.<br>Allo scopo di limitare le possibilità d'incidenti, i corridoi e le principali vie di circolazione, devono essere mantenuti sgombri da materiale a terra.<br>Quando necessario si dovranno apporre cartelli indicanti i rischi presenti conseguenti ai lavori in esecuzione ed il divieto di accesso all'area interessata anche mediante la predisposizione di una recinzione o delimitazione dell'area interessata dei lavori. | | |

| Descrizione rischio | |
|---|---|
| Contagio Covid-19 | |
| Fattori determinati dal committente | Fattori determinati dall'appaltatore |
| Copresenza di personale Biennale e personale ditte terze presso le aree di lavoro | Copresenza di lavoratori della ditta presso le aree di lavoro |
| Misure di prevenzione e protezione atte a eliminare/ridurre i rischi dovuti ad interferenze | |
| Misure a carico del committente | Misure a carico dell'appaltatore |
| Stesura del protocollo relativo alle attività e al sito di lavoro e trasmissione alla ditta incaricata | Trasmissione del protocollo e misure adottate anti contagio da Covid-19 alla Biennale |

| Descrizione rischio | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Caduta di materiale dall'alto | | | | | |
| Fattori determinati dal committente | | | Fattori determinati dall'appaltatore | | |
| Possibile caduta di materiale dall'alto da parte di altri soggetti operanti per conto di Biennale e non | | | Durante le attività sulla scala o altri sistemi di accesso in altezza, potrebbero cadere attrezzi o materiale manipolato | | |
| Valutazione complessiva del rischio da interferenza | | | | | |
| Probabilità | 3 | Danno | 3 | Rischio (PxD) | 9 |
| Misure di prevenzione e protezione atte a eliminare/ridurre i rischi dovuti ad interferenze | | | | | |
| Misure a carico del committente | | | Misure a carico dell'appaltatore | | |
| Misure generali di coordinamento | | | Prestare molta attenzione durante la lavorazione ed evitare di poggiare attrezzi e materiali sui bordi delle scale e degli altri sistemi di accesso in altezza. Segnalare l'area di lavoro, ove si ritenga necessario, al fine di scongiurare i rischi dovuti all'interferenza | | |

| Descrizione rischio | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Proiezione di schegge e/o materiale | | | | | |
| Fattori determinati dal committente | | | Fattori determinati dall'appaltatore | | |
| Possibile proiezione di schegge e/o materiale da parte di altri soggetti operanti per conto di Biennale e non | | | L'utilizzo di alcune attrezzature quali ad esempio il trapano portatile, possono creare proiezione di materiale ed urtare il personale dell'azienda nelle vicinanze | | |
| Valutazione complessiva del rischio da interferenza | | | | | |
| Probabilità | 2 | Danno | 2 | Rischio (PxD) | 4 |
| Misure di prevenzione e protezione atte a eliminare/ridurre i rischi dovuti ad interferenze | | | | | |
| Misure a carico del committente | | | Misure a carico dell'appaltatore | | |
| Misure generali di coordinamento, sorveglianza aree di lavoro | | | Allontanare il personale nelle vicinanze, durante l'utilizzo di attrezzature manuali che possano verificare il rischio di proiezione di schegge e/o materiale | | |

| Descrizione rischio | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Incidente o investimento lungo le vie di circolazione | | | | | |
| Fattori determinati dal committente | | | Fattori determinati dall'appaltatore | | |
| Possibile incidente o investimento lungo le vie di circolazione da parte di altri soggetti operanti per conto di Biennale e non | | | Nell'area esterna vi è la circolazione promiscua di mezzi e persone, pertanto sussiste il rischio di incidente o investimento | | |
| Valutazione complessiva del rischio da interferenza | | | | | |
| Probabilità | 2 | Danno | 3 | Rischio (PxD) | 6 |
| Misure di prevenzione e protezione atte a eliminare/ridurre i rischi dovuti ad interferenze | | | | | |
| Misure a carico del committente | | | Misure a carico dell'appaltatore | | |
| Misure generali di coordinamento | | | Limitare la velocità dei mezzi, procedere a passo d'uomo con moviere in funzione di notevole traffico o eventuale presenza di pedoni.<br>Coordinare con personale a terra la movimentazione dei mezzi.<br>Divieto di attraversare i percorsi al sopraggiungere dei mezzi. | | |

| Descrizione rischio | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Caduta di materiale dall'alto | | | | | |
| Fattori determinati dal committente | | | Fattori determinati dall'appaltatore | | |
| Possibile caduta di materiale dall'alto da parte di altri soggetti operanti per conto di Biennale e non | | | Durante le attività sulla scala o altri sistemi di accesso in altezza, potrebbero cadere attrezzi o materiale manipolato | | |
| Valutazione complessiva del rischio da interferenza | | | | | |
| Probabilità | 3 | Danno | 3 | Rischio (PxD) | 9 |
| Misure di prevenzione e protezione atte a eliminare/ridurre i rischi dovuti ad interferenze | | | | | |
| Misure a carico del committente | | | Misure a carico dell'appaltatore | | |
| Misure generali di coordinamento | | | Prestare molta attenzione durante la lavorazione ed evitare di poggiare attrezzi e materiali sui bordi delle scale e degli altri sistemi di accesso in altezza.<br>Segnalare l'area di lavoro, ove si ritenga necessario, al fine di scongiurare i rischi dovuti all'interferenza | | |

| Descrizione rischio | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Elettrocuzione | | | | | |
| Fattori determinati dal committente | | | Fattori determinati dall'appaltatore | | |
| Elettrocuzione per contatti indiretti con parti divenute in tensione a seguito di un guasto dell'isolamento.<br>Elettrocuzione per non corretta messa in sicurezza degli impianti o delle macchine, durante gli interventi di manutenzione, in caso di mancata cooperazione e coordinamento tra le parti | | | La mancanza di manutenzione delle attrezzature ad alimentazione elettrica può comportare il rischio di elettrocuzione, non solo per l'appaltatore, ma anche per altre maestranze. | | |
| Valutazione complessiva del rischio da interferenza | | | | | |
| Probabilità | 2 | Danno | 4 | Rischio (PxD) | 8 |
| Misure di prevenzione e protezione atte a eliminare/ridurre i rischi dovuti ad interferenze | | | | | |
| Misure a carico del committente | | | Misure a carico dell'appaltatore | | |
| Per ridurre il rischio di elettrocuzione per contatti indiretti sono adottate le seguenti misure:<br>- il collegamento all'impianto di terra di macchine, attrezzature ed impianti;<br>- la verifica periodica dell'impianto di terra (ai sensi del D.P.R. 462/01).<br>Coordinamento con il personale referente per le operazioni di manutenzione. | | | E' vietato utilizzare attrezzature non conformi ai requisiti di sicurezza.<br>Non lasciare incustodite le attrezzature | | |

| Descrizione rischio | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Schiacciamento | | | | | |
| Fattori determinati dal committente | | | Fattori determinati dall'appaltatore | | |
| Rischio di schiacciamento durante le fasi di scarico, scarico e movimentazione di opere e imballi pesanti | | | Le corrette dotazioni DPI del personale, la corretta manutenzione e gestione dei mezzi operativi e l'efficace formazione e informazione del personale sono le componenti fondamentali per la riduzione dei rischi e degli incidenti. | | |
| Valutazione complessiva del rischio da interferenza | | | | | |
| Probabilità | 3 | Danno | 3 | Rischio (PxD) | 9 |
| Misure di prevenzione e protezione atte a eliminare/ridurre i rischi dovuti ad interferenze | | | | | |
| Misure a carico del committente | | | Misure a carico dell'appaltatore | | |
| Gestione del cantiere, riunioni di coordinamento, corretta gestione e manutenzione delle vie di transito, di sbarco e imbarco e percorsi interni espositivi | | | Dotazione DPI e corretto utilizzo dei DPI<br>Manutenzione e gestione dei mezzi di movimentazione<br>Formazione e informazione del personale incaricato | | |

## 6. COSTI PER LA SICUREZZA

La stima dei costi è specifica per ogni contratto e analitica per singole voci, riferita ad elenchi prezzi standard o specializzati, oppure basata su prezziari o listini ufficiali vigenti nell'area interessata. I costi per la sicurezza non sono soggetti a ribasso.

| descrizione | unità di misura | prezzo unitario (€) | Quantità | totale (€) |
|---|---|---|---|---|
| Riunione di coordinamento con preposti e responsabili operativi di cantiere. Si prevedono 3 riunioni di coordinamento da 1 h con 3 responsabili operativi / capo squadra della ditta (inizio lavori, durante la fase di allestimento, inizio fase di disallestimento) | ore/ persona | 26,50 | 9 | 238,50 |
| Riunione di coordinamento anti contagio da Covid-19 con i responsabili operativi del cantiere e dei lavori. Si prevedono 3 riunioni di coordinamento da 1 h ciascuna con il responsabile Covid-19 della ditta. | Ore/ persona | 26,50 | 3 | 79,50 |
| Delimitazione aree di collettamento e deposito casse e imballi all'esterno mediante transenne di delimitazione. Durata prevista per il noleggio dei materiali in allestimento e disallestimento 45 gg. | giorno | 9,00 | 45 | 405,00 |
| Delimitazione aree di collettamento e deposito casse e imballi all'esterno mediante utilizzo di nastro bianco e rosso e cartelli di segnalazione. Stimate 4 aree di delimitazione totali, 1 per sede in fase di allestimento e 1 per sede in fase di disallestimento. | cad. | 50,00 | 4 | 200,00 |
| Presenza del moviere a terra durante le operazioni di movimentazione delle opere e degli imballi presso le aree espositive dell'Arsenale e dei Giardini. Si prevedono 280 ore di movimentazione opere con mezzo meccanico (casse e imballi pieni e vuoti) da gestire con moviere a terra | ore/ persona | 24,00 | 280 | 6.720,00 |
| **TOTALE euro** | | | | **7.643,00** |

La Biennale di Venezia
Arte
Architettura
Cinema
Danza
Musica
Teatro
Archivio Storico

FIRME PER ACCETTAZIONE

Il presente documento con la presente sottoscrizione si intende letto, compreso ed accettato in ogni sua parte.

Data _____

Per la ditta _____

| | |
|---|---|
| Datore di Lavoro<br>_____ | ..... |
| RSPP<br>_____ | ..... |
| RLS<br>_____ | ..... |